

CONVENZIONE

TRA

Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” (nel prosieguo, “**Università**”), codice fiscale 94021400026, con sede legale in Vercelli, Via Duomo n. 6, nella persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Menico Rizzi, nato a Pontevico (BS), il 20 aprile 1965, legittimato alla firma del presente atto

E

Il Centro - Solidarietà e Sussidiarietà - Servizi per il Territorio ETS (nel prosieguo, “**CST**”), codice fiscale 01863200034, con sede legale in Domodossola, Via Canuto n. 12, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, Prof. Carlo Teruzzi, nato a Monza (MI), il 16 ottobre 1962, legittimato alla firma del presente atto

di seguito denominate congiuntamente “Parti” e singolarmente “Parte”

PREMESSO CHE

l’Università è impegnata nella crescita della Regione e del Paese attraverso la ricerca, la formazione e la qualità dei servizi offerti alle/agli studentesse/i e al territorio, la trasmissione dei valori per lo sviluppo etico e civile della comunità, l’innovazione, il trasferimento di tecnologie e di competenze professionali in collaborazione con i soggetti economici e sociali, la cooperazione con Enti di ricerca e Istituzioni nazionali e internazionali;

il CST, opera da anni sul territorio provinciale e fornisce i propri servizi di informazione, consulenza e formazione a titolo gratuito a enti del terzo settore operanti nelle province di riferimento e possiede idonee capacità professionali ed organizzative, strutture e risorse strumentali;

il Codice del Terzo Settore D. Lgs. 03.07.2017 n. 117, riconosce e promuove il ruolo degli enti del terzo settore come attori fondamentali della coesione sociale e della partecipazione civica;

l’attività negli enti del terzo settore rappresenta, per le studentesse e gli studenti, una preziosa occasione di apprendimento non formale e informale, capace di integrare il percorso accademico con l’acquisizione di competenze trasversali (soft skills) come *problem solving*, *team working* e *leadership*;

le Parti riconoscono, l’una nell’altra, un partner significativo per costruire nel territorio nuove opportunità culturali ed esperienziali che possano sviluppare una relazione virtuosa tra il mondo culturale, accademico e della ricerca proprio dell’Università e il mondo dell’attività sociale, culturale e ambientale propria della Controparte

più in particolare le Parti riconoscono il comune obiettivo di offrire alle nuove generazioni una formazione completa che affianchi all’esperienza di studio anche esperienze pratiche e di impegno sociale;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



Art. 2 – Finalità della Convenzione

Scopo della presente Convenzione è quello di instaurare un rapporto di collaborazione stabile e duraturo fra l'Università e il CST al fine di promuovere esperienze di volontariato e incentivare la partecipazione attiva alle stesse da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i all'Ateneo. Inoltre le Parti riconoscono il comune obiettivo di contribuire alla formazione completa delle nuove generazioni, affiancando all'esperienza di studio anche esperienze pratiche e di impegno sociale che sviluppino il senso civico, la responsabilità individuale e l'etica professionale.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Al fine di realizzare le finalità della presente Convenzione, l'Università si impegna a:

- promuovere la partecipazione da parte delle studentesse e degli studenti iscritte/i ai Corsi di Studio dell'Ateneo alle “esperienze di volontariato” individuate di comune accordo con il CST, e che confluiranno in un “catalogo”. Tale promozione avverrà attraverso la divulgazione sui propri canali ufficiali (sito web, social media), mediante le strutture di Ateneo competenti e durante specifici eventi informativi;
- mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti la modulistica necessaria per il riconoscimento dell'attività di volontariato;
- favorire il riconoscimento da parte dei Corsi di Studio delle esperienze di volontariato di cui sopra, nell'ambito dei crediti formativi universitari previsti per le attività di tirocinio e per le altre attività formative secondo quanto previsto dai rispettivi Regolamenti Didattici o come attività extra curricolari;
- individuare quale referente per l'iniziativa il Dott. Samuele Poy.

Il CST si impegna a:

- divulgare tramite i propri canali di comunicazione agli enti loro associati i contenuti e le azioni della presente Convenzione e promuovere attivamente le opportunità di accoglienza delle/degli studentesse/i;
- collaborare con l'Università alla realizzazione di una “manifestazione di interesse” rivolta agli enti del terzo settore operanti nei propri territori di competenza al fine di raccogliere l'interesse di enti del terzo settore disponibili a sviluppare esperienze di volontariato ad alto valore formativo e di sviluppo di competenze da rivolgere a studentesse e studenti UPO;
- selezionare e accompagnare gli enti del terzo settore che risponderanno alla “manifestazione di interesse” nello sviluppo delle esperienze di volontariato, assicurando che le attività proposte abbiano una chiara valenza formativa e sociale, in linea con gli obiettivi educativi dell'Università;
- fornire all'Università, e mantenere aggiornato se necessario, il “catalogo delle esperienze di volontariato” sviluppate, che consiste in una sintetica descrizione delle attività proposte, il periodo di svolgimento, dei requisiti richiesti per partecipare, delle competenze che si possono maturare;
- trasmettere agli enti del terzo settore che si candidano a ospitare studentesse e studenti UPO nelle esperienze incluse nel catalogo le informazioni necessarie ai fini del riconoscimento dell'attività;
- individuare quale referente per l'iniziativa il Dott. Marco Calzamiglia.

Le Parti si impegnano inoltre a sviluppare momenti pubblici di confronto (workshop, convegni, eventi) su temi di comune interesse e sul valore del volontariato universitario, al fine di sensibilizzare la comunità e diffondere i risultati della collaborazione.



La Convenzione non prevede oneri finanziari a carico delle Parti le quali si impegnano a individuare le risorse eventualmente necessarie per l'organizzazione di attività congiunte.

Art. 4 – Sicurezza e Tutela Sanitaria

Nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione le Parti si atterranno alle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza in ambiente di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Il personale ospitato si atterrà alle indicazioni e ai regolamenti vigenti in materia presso la Parte ospitante. Eventuali adempimenti specifici saranno oggetto di separato accordo tra le Parti. Per quanto riguarda le attività di volontariato, allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e ss.mm.ii., il datore di lavoro dell'Ente del terzo settore assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti delle persone coinvolte nelle iniziative di volontariato.

Le studentesse/Gli studenti che svolgono attività di volontariato presso gli Enti del terzo settore devono essere coperte/i da adeguata polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a carico dello stesso Ente.

L'Ente allo stesso modo assicura le studentesse/gli studenti che svolgono attività di volontariato presso di essi per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Art. 5 – Durata e recesso

La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto delle Parti per uguale periodo, previa delibera dell'organo competente.

È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente Convenzione.

Ciascuna Parte può recedere, con un preavviso di 3 mesi, dandone comunicazione scritta alla controparte mediante Posta Elettronica Certificata ai seguenti indirizzi:

per l'Università: protocollo@pec.uniupo.it; per il CST: info@pec.ciesseti.eu

Art. 6 – Codice Etico e di Comportamento

L'Università, in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 240/2010, della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013, ha adottato un proprio Codice Etico e di Comportamento della Comunità Universitaria pubblicato alla seguente pagina web: www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento che le Parti si impegnano ad accettare e rispettare.

Art. 7 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali da parte delle rispettive strutture e personale a ciò preposti, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e/o comunque funzionali all'esecuzione della presente Convenzione, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione o in virtù di disposizioni normative vigenti.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e del General Data Protection Regulation, Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento è l'Università del Piemonte Orientale nella persona del Rettore.



L'Università ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati che può essere contattato al seguente indirizzo: dpo@uniupo.it.

Titolare del trattamento dati per CST è il Presidente pro tempore, che può essere contattato al seguente indirizzo: info@ciesseti.eu

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite in relazione alle attività oggetto della Convenzione.

Art. 8 – Sottoscrizione e imposta di bollo

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 07.08.1990, n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986, n. 31. Le spese relative alla registrazione sono a carico della Parte che la richiede. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n. 2/2003 del 12.06.2003 e successive integrazioni del 20.03.2014 e del 12.05.2015).

Art. 9 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione sarà competente il Foro di Torino in via esclusiva.

Vercelli, (data dell'ultima firma digitale)

Il Rappresentante Legale dell'Università

(Il Rettore)

Prof. Menico Rizzi

Centro Servizi per il Territorio ETS

(Il Presidente)

Prof. Carlo Teruzzi
